



*Il Ministro
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

VISTO l'articolo 2, commi 64, 65 e 66 della legge 28 giugno 2012, n. 92;

VISTO l'articolo 1, comma 183 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

VISTO il decreto interministeriale n. 84864 del 24.09.2014;

VISTO l'accordo intervenuto in sede governativa presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in data 04.07.2014 relativo alla società GEMINI S.r.l., per la quale sussistono le condizioni previste dalla normativa sopra citata, ai fini della concessione e della proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale, in deroga alla vigente normativa;

VISTE le istanze di concessione e di proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale, in deroga alla vigente normativa, presentate dall'azienda GEMINI S.r.l.;

RITENUTO, per quanto precede, di autorizzare la concessione e la proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori interessati;

DECRETA

ART.1

Ai sensi dell'articolo 2, commi 64, 65 e 66 della legge 28 giugno 2012, n. 92, è autorizzata, per il periodo dal 01.07.2014 al 31.08.2014, la concessione e la proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale, definito nell'accordo intervenuto presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 04.07.2014, in favore di un numero massimo di 68 unità lavorative, della società GEMINI S.r.l., ripartite come di seguito specificato:

- REGIONE EMILIA ROMAGNA: Appalto BNL Paribas: n. 24 lavoratori di cui n. 22 lavoratori con un contratto *part-time* medio del 40,85% e n. 2 lavoratori con un contratto *full-time*. I



*Il Ministro
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

lavoratori saranno sospesi con una riduzione oraria media del 26,74% dell'orario di lavoro con punte di utilizzo massimo del 100%, nel rispetto della media sopra citata;

- REGIONE LAZIO: Appalto Enel: n. 1 lavoratore con un contratto part-time dell'87,50%, Il lavoratore sarà sospeso con una riduzione oraria media del 26,74% dell'orario di lavoro con punte di utilizzo massimo del 100%, nel rispetto della media sopra citata;
- REGIONE CAMPANIA: Appalto Enel: n. 42 lavoratori di cui n. 39 lavoratori con un contratto *part-time* medio del 61,08% e n. 3 lavoratori con un contratto *full-time*. I lavoratori saranno sospesi con una riduzione oraria media del 39,17% dell'orario di lavoro con punte di utilizzo massimo del 100%, nel rispetto della media sopra citata;
- REGIONE MARCHE: Appalto BNL Paribas: n. 1 lavoratore con un contratto *full-time*. Il lavoratore sarà sospeso con una riduzione oraria media del 26,74% dell'orario di lavoro con punte di utilizzo massimo del 100%, nel rispetto della media sopra citata.

La misura del predetto trattamento è ridotta del 10% per i lavoratori impiegati nelle sedi site nella Regione Emilia Romagna e nella Regione Marche per il periodo dal 01.07.2014 al 31.08.2014.

In applicazione di quanto sopra, gli interventi a carico del Fondo Sociale per l'Occupazione e Formazione sono disposti nel limite massimo complessivo di euro 53.091,08 (cinquantatremilanovantuno/08).



Il Ministro
del Lavoro e delle Politiche Sociali
DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Codice Fiscale: 02189580273

Matricola INPS: sede centrale 8808179285; sede di Napoli 5129738326; sede di Caserta 2007429453; sede di Pesaro 5905935390; sede di Bologna 1312482780; sede di Forlì 3209902647; sede di Ferrara 2905045977; sede di Modena 5009939335; sede di Parma 5603762944; sede di Ravenna 6603737507; sede di Cassino (FR) 3307472895-01.

Pagamento diretto: NO

ART. 2

L'onere complessivo, pari ad euro 53.091,08 (cinquantatremilanovantuno/08), è posto a carico del Fondo sociale per l'Occupazione e Formazione, di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a), del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, nella legge 28 gennaio 2009, n. 2.

ART. 3

Ai fini del rispetto del limite delle disponibilità finanziarie, individuato dal precedente articolo 2, l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale è tenuto a controllare i flussi di spesa afferenti all'avvenuta erogazione delle prestazioni di cui al presente provvedimento e a darne riscontro al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e al Ministro dell'Economia e delle Finanze.



Il Ministro
del Lavoro e delle Politiche Sociali
DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
www.lavoro.gov.it

Roma, 12/11/2015

F.to Il Ministro del Lavoro
e delle Politiche Sociali
Giuliano Poletti

F.to Ministro dell'Economia
e delle Finanze
Pier Carlo Padoan